



Dicembre, 2015 Scritto da Lorenzo Cazzaniga



10 QUESTIONI CHE MI HA LASCIATO IL 2015...

8. Dopo Roma, che ha una concentrazione di tennis club terrificante, Milano era la città di riferimento del tennis italiano. Ora il TC Ambrosiano si vanta di nuovi (per adesso ipotetici) musei del tennis e completo restyling del club, ma intanto la trattativa con la David Lloyd inglese che avrebbe finanziato gran parte del progetto si è arenata data la scarsa disponibilità del Comune di affidare ad una gestione straniera (come avviene nel privatissimi Aspria Harbour Club) la gestione di un patrimonio cittadino. Che ora, mi dicono rischiare il collasso economico. Lo stesso TC Milano è salito spesso alle cronache negli ultimi anni per alcune difficoltà economiche, mentre lo stesso Comune di Milano ha affidato il Centro Tennis Kennedy alla... Federazione Baseball. Ci sono passato tre volte nell'ultimo mese a salutare il vecchio gestore, Walter Bertini (ancora in causa, dopo aver speso, parole sue, circa 700.000 euro in ristrutturazione del centro, ahilui, a fronte degli oltre tre milioni del patto), un ottimo maestro, una brava persona, che ci aveva ipotecato anche la casa, tanto credeva nel progetto. Ora trovo campi ai limiti della praticabilità (limiti che potrebbero essere superati dalle prime gelate invernali), spogliatoi e zone comuni che necessiterebbero di una visita dell'ufficio igiene. Intanto, il tennis a Milano sta perdendo un altro centro tennis importante. E nessuno ha mosso un dito.

<http://magazine.tennisbest.com/index.php/editoriali?id=135>